

La Provincia di Varese.it

EstateTerapia: Zappare la terra? Meglio di una pillola. Cresce l'autostima e s'impara un lavoro

L'iniziativa - Il professor Simone Vender illustra tutte le caratteristiche di un progetto unico nel Zappare, arare, innaffiare gli ortaggi, cogliere le verdure cresciute con amore e fatica. Sono gesti che cambiano il ritmo frenetico cui siamo abituati, e che fanno bene.

Anche e soprattutto, forse, a chi soffre di problemi psichici e psichiatrici. Così, il Dipartimento di Salute Mentale dell'Asst Sette Laghi ha attivato, nel 2015, il percorso di Laboratori di Orticoltura.

«Le attività finora svolte hanno riscontrato il gradimento delle persone che vi hanno partecipato, che ne hanno apprezzato alcuni aspetti “terapeutici” - spiega il professor **Simone Vender**, direttore del dipartimento di Salute Mentale - “fare qualcosa di utile che impegni la giornata”; “fare una salutare attività fisica all'aperto”; “riabituarsi alla fatica lavorativa”; “stare un po' con gli altri e scambiare due parole”; “poter vedere realizzarsi sotto i propri occhi lo sforzo del proprio lavoro (e gustarne la bontà)”».

Si tratta di un progetto che fin dalla sue premesse ha voluto promuovere ed integrare la rete sociale a sostegno di persone con patologie psichiatriche.

Sono coinvolte, oltre ai Servizi Psichiatrici di Varese e del Verbano, la Fondazione Asilo Mariuccia Onlus e due Associazioni del territorio: l'Associazione Comunità e famiglia “Casa del Bostano” di Laveno e l'Associazione di famigliari di pazienti psichiatrici “Tartavela”. Sono previste inoltre collaborazioni e integrazioni con altri Enti Locali. Il perdurare della crisi, che la realtà economico-produttiva della nostra zona sta attraversando, si è evidenziata anche nella crescente difficoltà a reperire Aziende e Cooperative disponibili ad offrire postazioni di tirocinio dove le persone con fragilità possono sperimentare e migliorare le proprie competenze.

Il percorso riabilitativo ideato dal Dipartimento di igiene mentale ha un carattere formativo – laboratoriale rivolto agli utenti dei Servizi Psichiatrici di Varese e del Verbano che incontrano gravi difficoltà al reperimento o al mantenimento di un posto di lavoro.

Le cause sono da ricercare nella difficoltà personale a coniugare o adeguare le proprie necessità con le performance richieste nella realtà produttiva. «Con questo Progetto si vuole verificare e/o fornire competenze teorico-pratiche sia nel campo dell'orticoltura che nel campo delle abilità sociali lavorative.

Il Progetto ha la peculiare finalità di costruire, nei Servizi dove si svolge (Centro Diurno Varese, Centro Diurno Bisuschio e Centro Psico Sociale di Laveno), gruppi di lavoro, coesi e competenti, capaci in un secondo momento progettuale, di una propria autonomia lavorativa/produttiva e/o auto imprenditorialità, qualora se ne verifichi la possibilità»

Le attività formative del Laboratorio di Orticoltura (condotte dagli operatori dei Servizi Psichiatrici con la collaborazione degli operatori della Fondazione Asilo Mariuccia) hanno come obiettivi il rafforzamento dell'autostima e autoefficacia, l'apprendimento di nozioni e tecniche di base di orticoltura e giardinaggio, l'osservazione delle capacità manuali e lavorative, la disponibilità e la flessibilità mentale, la comprensione del comportamento da mantenere in un luogo lavorativo, l'interiorizzazione delle regole, soprattutto quelle relative alla sicurezza, degli orari, delle gerarchie, dei colleghi di lavoro, degli strumenti di lavoro, lo sviluppo della capacità auto organizzativa.

Attualmente i Laboratori di Orticoltura coinvolgono circa una dozzina di persone che frequentano i Servizi Psichiatrici del Dipartimento.

Le attività si svolgono in alcuni spazi verdi dei Servizi interessati e in un pezzo di terreno messo a disposizione dalle Associazioni coinvolte.